

IN MAREMMA

Un giardino per sognare

Tra ispirazione inglese e piante mediterranee

NOVITÀ PER L'OUTDOOR



Si inaugura il labirinto

PORTOGHESI Gru, galline e altri animali

RODODENDRI

Fiori e foglie da collezione

DEE COLORE

Progettare tutto in rosa

SCOPRIRI

Il ribes che sa di spezie

NELL'ORTO

Fave, salvie e fiori azzurri

Un bando per Gardenia

Il POLI.design-Consorzio del Politecnico di Milano, in collaborazione con il SUN di Rimini e diverse aziende del settore offre ai lettori di Gardenia sei borse di studio per il corso di formazione postuniversitaria "Outdoor Experience Design". Il corso di 120 ore, con project work finale ed educational tour in importanti spazi esterni di Milano, si svolgerà dal 6 al 24 luglio 2009 presso il POLI.design-Politecnico di Milano. I candidati, architetti, designer, ingegneri, professionisti del settore, italiani e stranieri, possono fare domanda di ammissione e richiedere la borsa di studio del valore di 3.000 € (a carico dei partecipanti la sola quota di iscrizione di 1.000 €), inviando il curriculum vitae a Michela Mantica (tel. 02 23997217, formazione@ polidesign.net) e indicando "Bando Gardenia", entro il 10 giugno 2009.





Qualcuno già parla di un futuro non tanto lontano pieno di terrazzi e giardini "domotici", dove luci, cancelli, porte, finestre e impianto di irrigazione funzioneranno in modo automatico, come succede con termosifoni e condizionatori. E se la tecnologia varca la soglia di casa, cosa dire dell'arredo outdoor che, utilizzando materiali sempre più innovativi, propone soluzioni diversificate, funzionali e confortevoli, ma soprattutto capaci di creare un continuum tra dentro e fuori?

«Negli ultimi anni», dice Arturo Dell'Acqua Bellavitis, professore ordinario al Politecnico di Milano e coordinatore del corso di alta formazione "Outdoor Experience Design", «è cresciuta l'offerta, perché è cresciuta la domanda. E di pari passo l'attenzione per la casa e il desiderio di recuperare il contatto con il verde. Tanto che oggi più che di outdoor o indoor, si potrebbe parlare di open door. Un giardino d'inverno nel soggiorno o una zona living sul terrazzo reinventano gli spazi e costruiscono un ambiente continuo, dove l'interno diventa esterno e viceversa».

A tutto questo, ha contribuito molto anche il design, ecco perché il POLI.design, Consorzio del Politecnico di Milano, promuove anche quest'anno un corso di specializzazione destinato ad architetti, designer e ingegneri, chiamati a ideare e realizzare ambienti esterni pubblici e privati capaci di far sognare (sopra e a sinistra, due progetti realizzati la scorsa edizione). N.F.

notizie

Passeggi nel verde... e aiuti i Paesi poveri

La Tenuta Sant'Apollonio di Castel Goffredo, nel Mantovano, è uno splendido parco-giardino che usa i proventi dei biglietti di ingresso per sostenere iniziative umanitarie in giro per il mondo: per esempio, il Centro per bambini denutriti nello stato brasiliano di Maranhão. Progettata negli anni Settanta da Gianfranco Paghera (nel tondo), Sant'Apollonio è un felice esempio di come la corretta gestione di un parco può rivelarsi economicamente produttiva. Il binomio giardini-aiuti al Terzo mondo ispira ormai da molti anni la filosofia Paghera: l'azienda bresciana, una delle più affermate nella progettazione dei giardini, sia in Italia che all'estero, ha messo a punto una

innovativa tecnica con cui riforestare i Paesi poveri e creare lavoro. E con questo progetto partecipa al concorso lanciato da Google per festeggiare i suoi 10 anni, intitolato "10 milioni di dollari alle 5 idee più geniali".

INFO: www.senzafrontiere.com, www.paghera.com

